



PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 30/01/2026

N°3

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAN INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 -2028.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di gennaio alle ore 17:00, in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA.

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista

- la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Segreteria Generale avente ad oggetto: *“Adozione dello Schema della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 -2028”* che integralmente è sotto riportata:

Dato atto che

- la firma impressa dal Segretario Direttore Generale Dott.ssa Rosa Puglia in data 28/01/2026, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

“RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D. Lgs. 25/8/2016, n. 97;

VISTE le Linee Guida adottate da ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, L. 190/2012, contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e suo Aggiornamento 2015, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, oltreché nelle Parti generali contenute negli Aggiornamenti 2017, 2018, 2019, negli “Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022” approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022 e nel PNA 2022, approvato in data 17 gennaio 2023, e suo Aggiornamento 2023, che si inseriscono in un quadro generale nel quale è in corso di compimento un’importante riforma delle modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana;

DATO ATTO:

- che la Legge 190/2012 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- che l’articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;
- che in data 6 agosto 2021 è stato convertito in Legge n. 113 il D.L. n. 80/2021, il quale ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’ente;
- l’art. 6 del D.L. 80/2021, come convertito dalla legge 113/2021, obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- che il suddetto documento costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa;

ATTESO che con l’approvazione del PIAO, le finalità che il legislatore intende perseguire risultano:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;

- conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, D.L. 80/2021);

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990 n. 241 e smi);
- l’art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- l’art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021), il DM 30/6/2022 n. 132 ed il DPR 24/6/2022 n. 81;

Dato atto che secondo il D.M. 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sottosezioni” e, precisamente, il documento si articola in:

1. scheda anagrafica dell’amministrazione;
2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sottosezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell’attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

Premesso che, come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;

TENUTO CONTO che la Provincia di Imperia è tenuta ad approvare il PIAO, previsto per le pubbliche amministrazioni con oltre cinquanta dipendenti, entro 30 giorni successivi dalla data di approvazione del Bilancio, prorogata al 28 febbraio 2026 per i soli Enti locali, mantenendo il termine del 31 gennaio 2026 per la sola approvazione della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

Atteso che la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, che confluirà nel PIAO 2026-2028;

TENUTO CONTO che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza si informa a principi di collaborazione e condivisione tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l’Amministrazione e la collettività interna/esterna e che a tal fine:

- con apposito avviso pubblicato sul sito web dell’Ente, con scadenza al 27/01/2026, è stata esperita la consultazione dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, per la presentazione eventuali proposte di aggiornamento e/o osservazioni;
- alla data di scadenza fissata dall’avviso non sono pervenute né proposte di aggiornamento né osservazioni alla presente sottosezione;

DATO ATTO che la presente proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

PROPONE

1. **Di adottare** lo schema della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del più articolato Piano integrato di attività e organizzazione del triennio 2026-2028, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2. *Di avviare il procedimento di approvazione definitiva allo scopo di raccogliere osservazioni che consentano di formulare un documento condiviso anche con i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive che intendano fornire suggerimenti;*
3. *Di dare ampia diffusione alla suddetta sottosezione pubblicandola sul sito web istituzionale alla voce “Amministrazione Trasparente” e assicurando, altresì, ogni altro prescritto adempimento di informazione;*
4. *Di dare atto che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, in base alle norme di redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, andrà a costituire apposita sezione di tale strumento di programmazione, alla cui adozione si procederà entro il termine previsto dalla normativa vigente;*
5. *Di dichiarare, data l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile in ragione della necessità di garantire il rispetto dell'adozione della presente sottosezione entro il 31 gennaio 2026.”*

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Direttore Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dott.ssa Rosa Puglia in data 28/01/2026, resa ai sensi dell'articolo, 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

1. **di adottare** lo schema della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del più articolato Piano integrato di attività e organizzazione del triennio 2026-2028, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **di avviare** il procedimento di approvazione definitiva allo scopo di raccogliere osservazioni che consentano di formulare un documento condiviso anche con i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive che intendano fornire suggerimenti;
3. **di dare** ampia diffusione alla suddetta sottosezione pubblicandola sul sito web istituzionale alla voce “Amministrazione Trasparente” e assicurando, altresì, ogni altro prescritto adempimento di informazione;
4. **di dare atto** che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, in base alle norme di redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, andrà a costituire apposita sezione di tale strumento di programmazione, alla cui adozione si procederà entro il termine previsto dalla normativa vigente;

5. **di dichiarare**, data l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile in ragione della necessità di garantire il rispetto dell'adozione della presente sottosezione entro il 31 gennaio 2026.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
On. Dott. Claudio SCAJOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA

Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005